

ALBENGA

## Casa ecologica da 24 alloggi sulle aree dell'ex "Trincheri"



Una simulazione al computer della casa ecologica dei vigili del fuoco

ALBENGA. Ieri mattina è stato dato il via ufficiale ai lavori e oggi il progetto sarà presentato al ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio. Così la prima casa ecologica ingauna e ligure sale alla ribalta nazionale per mettere in evidenza il consistente risparmio energetico. Tre piani per un totale di 24 appartamenti e uffici che copriranno una superficie di 800 metri quadrati, prenderanno il posto dell'ex "Trincheri" del vecchio stabile che sino a pochi anni fa ospitava il gerontocomio comprensoriale.

La casa ecologica sarà realizzata dalla cooperativa dei vigili del fuoco con il contributo del Comune che otterrà, in cambio del terreno e di parte degli oneri di urbanizzazione, il piano terreno dove trasferirà il comando dei vigili urbani.

«È la prima realizzazione di questo tipo sul territorio regionale e una delle poche a livello nazionale. Il progetto è stato scelto per essere punto focale del forum che inizierà domani (oggi per chi legge, ndr) a Palazzo Rospigliosi a Roma. Il titolo dell'importante appuntamento è "Quale energia? Alternative, ricerca, imprese, istituzioni". È una soddisfazione per chi ha redatto lo studio, ma anche per chi ha creduto, come la cooperativa dei vigili del fuoco e l'amministrazione civica di Albenga, nel progetto». Giorgio Mallarino, savonese, è uno degli architetti che ha dato vita alla "casa ecologica" e oggi, alla pre-

senza del ministro Pecoraro Scanio illustrerà come sia possibile, risparmiando, realizzare opere altamente sofisticate, ma nello stesso tempo pulitissime perché in grado di valorizzare l'ambiente grazie ad un impatto con il territorio più che minimo.

«L'uso del riciclo dell'acqua, la manutenzione a costi bassissimi di tutti gli impianti, un ascensore dotata di batterie tampone in grado di evitare maggiore assorbimento di elettricità in momenti in cui c'è sovrappeso per le centraline collettive. Altro esempio è il solaio a piastra le cui gabbie d'armatura contengono sfere di polietilene riciclate ad alta densità che sostituiscono il calcestruzzo nelle zone in cui si sviluppa il suo minore effetto utile. Il peso del solaio si riduce così fino al 35% con effetti positivi su tutta la struttura con un risparmio non indifferente. Poi c'è l'intero impianto di riscaldamento ad energia solare che rende l'abitare ulteriormente sostenibile».

L'architetto Mallarino oggi sottolineerà a Roma la necessità di aiutare il più possibile la nascita di cooperative in grado di sostenere l'ambiente sul piano prettamente ecologico. «Albenga è un esempio - conclude il progettista savonese - che sicuramente altre realtà territoriali italiane seguiranno. In molti Paesi europei il risparmio energetico parte proprio dalle case ecologiche».

DANIELE LA CORTE

28

GIOVEDÌ  
14 GIUGNO  
2007